

PREMIO IMPRENDITORIA FEMMINILE 2018-2019
“LA CONTINUITA’ DI IMPRESA DAL LATO DELLE DONNE”

Il Comitato per la promozione dell’imprenditoria femminile, di seguito Comitato, e la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Treviso-Belluno, di seguito Camera di commercio, intendono premiare 5 imprese femminili trevigiane e/o bellunesi che si siano distinte per aver completato positivamente un percorso di subentro aziendale garantendo la continuità di impresa.

Art. 1
Oggetto dell’Avviso

A tal fine, viene indetto il presente Avviso, cui è correlato un fondo di € 15.000.00, destinato all’assegnazione di specifici premi in denaro, del valore di € 3.000,00 ciascuno, a favore di cinque imprese femminili, aventi sede a Treviso o a Belluno, che, nel periodo **2010-2018**, abbiano avviato la propria attività subentrando ad un’impresa precedente e garantendo nell’innovazione la continuità aziendale.

L’impresa subentrante deve possedere i requisiti di “impresa femminile” ovvero, se ditta individuale deve essere intestata ad una donna, se società il 50% dei soci e il 50% degli organi di amministrazione devono essere costituiti da donne e almeno il 51% del capitale sociale deve essere detenuto da donne.

Il subentro potrà avvenire sia in ambito familiare che esterno e dovrà essere adeguatamente documentato (atti di cessione di azienda e/o ramo aziendale a titolo oneroso e/o gratuito oppure fatture e/o altra documentazione contabile da cui risulti l’acquisizione di attrezzature/macchinari/marchi/brevetti dall’impresa precedente).

Nella fase del passaggio in continuità di impresa, l’impresa subentrante deve aver messo in atto un percorso di:

1. Innovazione nell’organizzazione e nella gestione delle risorse umane;
2. Innovazione nelle nuove tecnologie;
3. Innovazione nelle modalità di commercializzazione e distribuzione di prodotti;
4. Creatività e originalità nel prodotto e/o nel servizio ai clienti;
5. Eco-sostenibilità e User-experience (UX) del prodotto/servizio.

Art. 2
Requisiti

Possono partecipare alla selezione le imprese di cui all’art. 1 che presentino i seguenti, ulteriori requisiti:

- A. essere regolarmente iscritte, alla data di presentazione della domanda, al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Treviso-Belluno ed attive;
- B. avere sede operativa in provincia di Treviso o in provincia di Belluno;
- C. essere in regola con il pagamento del diritto annuale;

D. non essere in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria; l'azienda e i suoi soci/amministratori non dovranno inoltre essere presenti nell'archivio dei protesti;

E. essere in regola con l'adempimento dei doveri fiscali relativi al pagamento di imposte e tasse e con l'adempimento dei doveri contributivi nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile;

F. rispettare le previsioni di cui al D. Lgs. n. 231/2001 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni), alla L. n. 577/1965 e al D. Lgs. n. 159/2011 (Disposizioni contro la mafia) e al DL n. 95/2012 (art. 4, comma 6).

Art. 3

Modalità di compilazione delle domande

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta secondo il modulo disponibile nel sito www.tb.camcom.gov.it dovrà essere sottoscritta dal titolare e/o rappresentante legale dell'impresa.

Ad essa si dovranno allegare:

1. una relazione dettagliata sull'avvenuto subentro che, partendo dalla storia aziendale, evidenzia le innovazioni apportate in uno (o più) degli ambiti indicati all'art. 1 del bando (con eventuale materiale illustrativo);

2. documentazione atta a dimostrare l'avvenuto subentro (atti di cessione di azienda e/o ramo aziendale a titolo oneroso e/o gratuito oppure fatture e/o altra documentazione contabile da cui risulti l'acquisizione di attrezzature/macchinari/marchi/brevetti dall'impresa precedente).

3. la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui agli artt. 46, 47 e 76 del DPR n. 445/2000 relativa al possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del bando;

4. la dichiarazione ai sensi del Regolamento comunitario n. 1407 o n. 1408 del 18 dicembre 2013 in tema di aiuti "de minimis";

5. l'impegno a fornire tutti gli elementi informativi e i documenti necessari in sede di istruttoria e a consentire eventuali sopralluoghi da parte del Comitato per l'imprenditoria femminile, pena l'inammissibilità del contributo.

Art. 4

Trasmissione delle domande

Le domande potranno essere inviate **esclusivamente** via posta elettronica certificata (**PEC**), in formato pdf, all'indirizzo di PEC cciaa@pec.tb.camcom.it, a pena di inammissibilità della domanda.

La Camera di commercio non assume alcuna responsabilità per lo smarrimento o il ritardato ricevimento delle domande dipendenti da errata o incompleta indicazione del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 5

Termini per la presentazione delle domande

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate, a pena di inammissibilità, a partire dal **4.2.2019** e entro il termine perentorio del **30.4.2019**

Art. 6

Istruttoria delle domande e criteri di giudizio della commissione

La segreteria del Comitato verificherà l'ammissibilità delle domande in relazione ai requisiti prescritti dagli artt. 1, 2, 3 e 4. Qualora emerga la necessità di ottenere ulteriori precisazioni o integrazioni in merito, l'ufficio incaricato provvederà a richiederle all'impresa che ha presentato domanda, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni **entro il termine di 10 giorni dalla data di ricevimento della richiesta** comporta la decadenza della domanda.

Tutti i progetti pervenuti nei termini saranno valutati nel merito a insindacabile giudizio del Comitato, eventualmente integrato da esperti nei diversi ambiti di intervento.

Il Comitato si riserva la possibilità di verificare i progetti proposti mediante appositi sopralluoghi presso le imprese interessate.

Il Comitato assegnerà a ciascun progetto punteggi da 1 a 30 in base ai seguenti parametri:

- per l'ambito 1) "Innovazione nell'organizzazione e nella gestione delle risorse umane

- a) innovatività dell'azione/i introdotte;
- b) concretezza dell'azione/i introdotte;
- c) efficacia e sostenibilità dell'azione/i introdotte.

- per l'ambito 2) Innovazione nelle nuove tecnologie

- a) grado di novità della tecnologia applicata;
- b) miglioramento della produttività indotto dall'innovazione;
- c) miglioramento organizzativo indotto dall'innovazione;

- per l'ambito 3) "Innovazione nelle modalità di commercializzazione e distribuzione di prodotti":

- a) grado di innovazione della modalità applicata;
- b) miglioramento della produttività indotto dall'innovazione;
- c) miglioramento organizzativo indotto dall'innovazione;

- per l'ambito 4) "Creatività e originalità nel servizio ai clienti":

- a) grado di novità dell'innovazione introdotta rispetto al mercato di riferimento;
- b) grado di creatività e originalità;
- c) miglioramento organizzativo indotto dall'innovazione;

- per l'ambito 5) "Eco-sostenibilità e User-experience (UX) del prodotto/servizio"

- a) grado di eco-sostenibilità e/o di fruibilità (UX) del prodotto/servizio;
- b) grado di coerenza complessiva della politica aziendale in relazione all'eco-sostenibilità e/o fruibilità del prodotto/servizio;
- c) ricadute positive riscontrate in ambito aziendale/commerciale/sociale.

La fase valutativa sarà superata dai progetti che avranno ottenuto il punteggio complessivo minimo di 21.

I progetti che avranno superato la fase valutativa saranno inseriti in graduatoria in ordine decrescente di punteggio ottenuto.

Art. 7

Assegnazione del premio

I premi saranno assegnati, con determinazione del Dirigente del Settore Sviluppo Imprese e Promozione del Territorio, alle 5 imprese che avranno ottenuto i maggiori punteggi, sulla base

della graduatoria stilata dal Comitato ai sensi del precedente art. 6; in caso di ex aequo i premi verranno conseguentemente ripartiti in misura proporzionale.

Art. 8

Annullamento e revoca del provvedimento di concessione

Il premio assegnato è soggetto a revoca totale quando non vengano rispettate le indicazioni e gli obblighi contenuti nel bando ovvero qualora risultino false le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di contributo.

Art. 9

Normativa comunitaria applicabile

I premi sono concessi nel rispetto della normativa comunitaria sugli Aiuti di Stato (Regolamento CE n. 1407 e n. 1408 del 18 dicembre 2013 relativi all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli "aiuti de minimis", pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 24.12.2013).

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, valgono le norme contenute nel Regolamento generale sugli interventi economici camerali.